

Venerdì 05 November 2010 07:24

Vela “Route du Rhum”, si e' conclusa l'avventura di Davide Consorte

Mondo - Mondo

Si è conclusa per l'abruzzese Davide Consorte la “Route du Rhum” edizione 2010 a causa di seri problemi all'imbarcazione. Il 31enne di Pescara in queste ore, grazie a rimedi di fortuna, sta navigando verso Trinitè sur Mer (Francia), dove dovrebbe arrivare domani.

Si è conclusa ieri per l'abruzzese Davide Consorte la “Route du Rhum” edizione 2010 a causa di seri problemi all'imbarcazione. Il 31enne di Pescara, uno dei tre italiani partecipanti, è ora in navigazione, grazie a rimedi di fortuna, verso Trinitè sur Mer (Francia) a bordo della sua Pogós 40 S / Class 40 “Adriatech”, la cui vela è dedicata all'Associazione Italiana Leucemie, Linfomi e Mieloma (AIL). La gara, iniziata domenica, si sarebbe dovuta concludere, in base alle condizioni meteo e del mare, dopo circa 20 giorni.

In particolare, il Gps di Consorte non era più in grado di segnalare la posizione, il ballast posteriore destro, ovvero il sistema che consente, grazie a delle pompe, di spostare grandi quantità di acqua all'interno di appositi serbatoi, per ottenere il miglior assetto possibile dell'imbarcazione, ha iniziato a perdere acqua, lo strumento del vento ha smesso di funzionare e la drizza della randa, cioè il cavo che consente di issare la vela, si è rotta. Tali problemi hanno costretto l'abruzzese a prendere l'amara decisione di abbandonare la gara e tornare indietro.

Sono rimedi di fortuna quelli che in queste ore consentono a Consorte di navigare e di arrivare al porto francese. “Al momento ci sono venti da 25 nodi – ha fatto sapere poche ore fa via satellite –, faccio una velocità media di 9 nodi. Adriatech è lenta anche nelle surfate, forse anche lei è delusa, le nostre aspettative erano altre. Abbiamo lottato insieme in questi ultimi giorni, schiaffeggiati dal vento e dal mare. Poco sonno, poco cibo, ma strategicamente convinti di farcela”.

“Se fosse possibile – ha aggiunto –, farei riparare la mia barca a Trinitè sur Mer per riprendere subito il mare. Devo ancora metabolizzare la mia decisione di tornare indietro. Auguro a Mura e Nannini di continuare bene la regata, nel nome della bandiera tricolore. Dobbiamo dimostrare di essere all'altezza dei grandi navigatori francesi, e, se possibile, superarli. Giovanni Soldini ci ha insegnato che è possibile”.

Il giovane abruzzese, nello scegliere la rotta, aveva deciso di andare verso Nord ed avrebbe iniziato oggi la discesa che, con tutta probabilità, lo avrebbe collocato tra le prime posizioni della sua categoria. Ieri però, dopo una navigazione di tre giorni con venti gelidi che spiravano a 30-35 nodi e mare molto mosso, sono subentrati i problemi.

“Sono rammaricato – ha detto ieri sera al suo team a terra - stava andando piuttosto bene, sono sicuro che la scelta Nord, seppur più esigente e massacrante, mi avrebbe premiato. Ahimè, però, i problemi oggi si sono susseguiti senza pietà”.

Messaggi di sostegno sono arrivati sul sito web di Davide Consorte, www.cdsailing.net, e sulla bacheca del suo profilo Facebook.

“Sono sicuro che quello che ti è accaduto fa parte di un percorso che ti porterà molto presto ad avere dei risultati vincenti e duraturi nel tempo – scrive un utente sul sito -. Ho letto tutte le tue dichiarazioni (anche quella di ieri pomeriggio), ed ho visto tutte le tue interviste e ti posso dire che il messaggio che trasmetti è questo: forza, sicurezza e lealtà. Complimenti Davide”.

Un altro, invece, scrive: “Ci hai fatto sentire orgogliosi della tua partecipazione e delle le tue scelte strategiche di carattere. Comunque andrà, hai dimostrato che non mollerai la presa del gran largo!!!”.

Fonte: <http://www.leggimi.eu/quotidiano/mondo/7757-vela-route-du-rhum-si-e-conclusa-lavventura-di-davide-consorte.html>